



Periodico di informazione della Città di Sotto il Monte Giovanni XXIII



Se PLIS dev'essere, che sia: PLIS DEL MONTE CANTO

Eugenio BOLOGNINI

Il Parco denominato PLIS (Parco Locale di Interesse Sovra comunale) del Monte Canto e del Bedesco ha avuto, fin dall'inizio, una storia piuttosto tribolata.

Pur nato con belle intenzioni, queste sono sempre rimaste sulla carta.

Livio Mazzola, al tempo sindaco del Comune di Carvico e promotore di tale iniziativa, ha spesso affermato: «... come Sindaco, sul finire degli anni '90, mi sono chiesto come era possibile recuperare, salvaguardare, vivere in sintonia con una risorsa così preziosa come il bosco, che nel nostro territorio occupa un'ampia fascia di circa 1.200 ettari intorno al Monte Canto, sostanzialmente abbandonato ad un degrado naturale da circa 60 anni. Come quindi recuperare

e rivitalizzare un ambiente che pure, in un passato non molto lontano, aveva rappresentato una fonte di reddito e di calore per gli abitanti del posto. Da qui l'idea, insieme con i sindaci dei dieci Comuni del Comprensorio, di cui Calusco è il centro più grande, di dare vita ad un Parco, col supporto ed un finanziamento signi-

tomatico" PLIS del Monte Canto e del Bedesco, ma gli unici interventi effettuati dalla sua costituzione si sono limitati alla realizzazione di una centrale termica a biomasse a Calusco d'Adda. Peraltro, tale centrale avrebbe dovuto funzionare almeno con la legna raccolta all'interno



Il Monte Canto

ficativo da parte degli enti territoriali competenti, come la Provincia e la Regione».

Nessuno però ha ben chiaro o conosce l'ambito territoriale di questo cosiddetto "Comprensorio".

È ancora Mazzola ad affermare che «si tratta di un Parco in ambito collinare, il più grande della Regione Lombardia, che mira da un lato ad un recupero di attività agricole e forestali abbandonate o molto trascurate negli ultimi anni e dall'altra ad una riqualificazione dell'ambiente e dei prodotti locali al fine di contribuire ad una migliore vivibilità».

Parole senz'altro condivisibili ma che non sono state supportate dai fatti. Si è costituito questo "fan-

del PLIS, ma così non è stato. La legna proviene da tutt'altra zona non certo dai boschi del Parco.

Certamente l'interesse dei comuni nell'aderire al progetto del PLIS era quello di realizzare o rendere praticabili alcune strade silvo - pastorali, così da permettere l'accesso ai fondi, condizione indispensabile per il taglio dei boschi e, conseguentemente, rendere più percorribile e accessibile la nostra collina.

Non so se c'è mai stato un inizio, di certo, da quando sono Sindaco di Sotto il Monte Giovanni XXIII, ma anche prima, i sentieri della collina sono così bel-

SEGUE A PAGINA 2



Politiche Sociali e Associazionismo

Assessore e Vice Sindaco ROSSI Luca

PROGETTO 2010

I nostri giovani e l'adolescenza

L'Assessorato alle Politiche Sociali unitamente all'equipe che ha al suo interno diversi soggetti cittadini impegnati nell'attività di volontariato sul nostro territorio ha rilevato l'e-



signanza di intraprendere un percorso finalizzato ad analizzare la realtà giovanile di Sotto il Monte Giovanni XXIII per comprenderne le peculiarità e i bisogni.

SEGUE A PAGINA 2



Urbanistica Lavori Pubblici ed Edilizia Privata

Assessore CHIAPPA Alan



SEGUE A PAGINA 5

Vista aerea di Sotto il Monte Giovanni XXIII

29 luglio 2010

Al via il nuovo Piano di Governo del Territorio



- Alla Luna
- Il nuovo P.G.T.
- Forse non tutti sanno che...
- Progetto E...STATE
- Oktoberfest



SEGUE DA PAGINA 1

lamente mantenuti **NON dal PLIS**, ma dai generosi volontari del Gruppo ecologico di Sotto il Monte Giovanni XXIII che, con il contributo e in collaborazione con il Comune continuano (potrei dire, nonostante il PLIS) nell'opera di ripristino delle diverse strade campestri rendendole così percorribili agli amatori del trekking e delle mountain bike.

Per non parlare di quanto impegno e fatica, sempre da parte del Gruppo ecologico di Sotto il Monte, vengono dedicati a rendere e **mantenere percorribili i sentieri della collina** di Sotto il Monte e non solo, sistemandone il fondo e rimuovendo gli alberi che sempre più numerosi cadono sui sentieri ostruendo così il passaggio.

L'idea del PLIS che ha sempre avuto l'attuale Amministrazione comunale di Sotto il Monte Giovanni XXIII, è quella che vogliamo come obiettivo anche del nostro PGT:

- Continuare nell'impegno di **realizzare o ren-**

dere praticabili alcune strade agro – silvo – pastorali. Infatti, solo permettendo l'accesso ai fondi per il taglio dei boschi si potrà garantire la possibilità di rendere sempre più fruibile la nostra collina.

- **Mantenere praticabili le diverse strade campestri** che possono essere rese percorribili dagli amatori del trekking e della mountain bike.

- **Favorire i produttori agricoli** a valorizzare il loro ruolo anche per la salvaguardia del territorio.

- **Favorire** la conservazione di **alcuni aspetti ambientali legati all'agricoltura** (vigneti, castagneti, frutteti, ecc.) permettendo agli operatori di realizzare, a seconda delle attività, piccoli allevamenti come attività complementari. Tali forme di agricoltura aiutano ad una migliore conservazione del territorio altrimenti incolto e abbandonato.

- Sostenere il mantenimento ed il **recupero dei vigneti ormai dismessi** a causa della malattia che ha colpito le nostre viti negli

ultimi anni.

Con tali considerazioni, è anche particolarmente evidente che **il vero patrimonio naturalistico che meriterebbe attenzione, è certamente la collina;** in pratica, tutto il perimetro



Volontario Progetto E...STATE nel Verde al lavoro

del Monte Canto nel quale sono compresi 6 dei 10 comuni che, fino ad oggi, sono entrati in Convenzione per la Gestione del *PLIS del Monte Canto e del Bedesco*. Non è mai stato ben comprensibile per quale motivo ad un ambito particolarmente omogeneo e ben individuabile, si sia voluto aggiungere anche una parte di territorio dell'Isola Bergamasca denominata "Bedesco" di non ben chiara individuazione, apparso ai più, compresi diversi "comuni fondatori", una specie di "trovata" per poter coinvolgere altri

comuni nel progetto del Canto secondo le regole non scritte *del più siamo e più contiamo*. Ma di questo *Bedesco* non si sa molto di più.

Certamente, se si vuole trovare una giustificazione

più o meno plausibile, che possa motivare l'unione di contesti ambientali che hanno poco in comune, lo si trova in qualsiasi modo. Si è però visto in questi anni come gli interessi diversi dei Comuni compresi nel perimetro del Canto da quelli del Bedesco, si sono rivelati spesso discordanti e causa di contrasti o di diverse rivendicazioni.

L'Amministrazione Comunale di Sotto il Monte Giovanni XXIII è sempre sensibile alle problematiche ambientali anche se è sempre stata critica nei

confronti della conduzione del PLIS in questi ultimi anni.

C'è la **necessità di una gestione meno personalistica e più concreta**, così da poter realizzare progetti con una valenza più diretta sul nostro territorio.

Sotto il Monte ha sempre dimostrato di dedicare una particolare attenzione alla salvaguardia della nostra collina ed una chiara volontà di valorizzare il patrimonio ambientale ed edilizio esistente in zone di particolare pregio.

Per questo, è **indispensabile sistemare e favorire lo sviluppo delle attività degli operatori economici già presenti sul territorio, acconsentendo agli stessi di recuperare i vecchi nuclei o i singoli fabbricati dismessi e di realizzare le infrastrutture necessarie a rendere economicamente sostenibili i loro investimenti in loco.**

Con l'**uscita dei comuni di Calusco d'Adda e di Pontida**, soprattutto quest'ultimo che comprende nel suo territorio comunale gran parte della collina e tutto il Borgo

Politiche Sociali e Associazionismo

Assessore e Vice Sindaco Luca ROSSI

SEGUE DA PAGINA 1

Il progetto sarà coordinato dalla cooperativa **Linus**, da anni operante nel settore dei servizi all'infanzia e giovinezza.

Dal mese di maggio è iniziato il percorso di consulenza-formazione per rispondere all'esigenza di rafforzare l'offerta educativa per gli adolescenti e i giovani.

Gli obiettivi che il percorso si pone sono:

- trovare risposte ai bisogni dei nostri giovani,
- porre attenzione ai segnali di disagio che essi trasmettono,
- aiutare i genitori che si trovano in difficoltà ad affrontare le problematiche

di un periodo delicato come quello dell'adolescenza dei propri figli.

L'Equipe politiche sociali, insieme con la cooperativa Linus, ha ritenuto importante estendere il **processo di analisi** del mondo giovanile del nostro paese ad altre realtà educative mediante la somministrazione di un questionario.

■ La **prima fase** del progetto prevede la **distribuzione del questionario**, in atto in questi giorni, ad associazioni, scuole ed oratori del nostro territorio.

■ Nel mese di **ottobre**, dopo l'**analisi dei questionari**, si terrà una prima serata di **restituzione dei temi emersi**.

■ La seconda fase sarà caratterizzata da alcuni **incontri con le as-**

sociazioni e le realtà educative per interrogarsi sulle peculiarità della realtà giovanile del nostro paese, **rilevare eventuali criticità e/o bisogni al fine di individuare le azioni, le iniziative** maggiormente efficaci e/o i servizi destinati in modo specifico

ai nostri giovani.

L'**obiettivo finale** del percorso è costruire una "Comunità Educante" ove possano essere **offerta ai giovani opportunità di dialogo, collaborazione e aiuto.**





del Canto, l'esperienza del PLIS del Monte Canto e del Bedesco è, con tutta probabilità, conclusa.

Troppe strumentalizzazioni, troppe incomprendimenti, che hanno allontanato le varie Amministrazioni comunali che si sono avvicinate in questi anni.

Con ciò non può esaurirsi la necessità di tutelare il nostro patrimonio paesistico legato alla collina, con i suoi problemi di conservazione e di sviluppo.

«Non possiamo negare l'importanza e le straordinarie potenzialità di una pianificazione che sia culturalmente ispirata e nel contempo rispondente alla qualità e alle esigenze della comunità e degli ambienti cui si rivolge. Spesso si costruisce una indebita gerarchia degli spazi, dentro particolari ambiti, senza dedicare ad ogni luogo, ad ogni parte, l'attenzione meritata». (Lelio Pagani, 1988).

Con questo spirito, sempre citando Lelio Pagani, invece di coltivare una posizione di rimpianto dei tempi andati – posizione che comporterebbe un irrigidimento in senso di

conservazione esasperata e antistorica – oppure una posizione di estremismo ecologista, sembra più pertinente poter seguire un modello di “sviluppo nella continuità”: non siamo al vertice della storia; non abbiamo il diritto di distruggere, non abbiamo il diritto di fermare; abbiamo il diritto, anzi il dovere di garantire, per quanto ci compete, la continuità, di promuovere, per quanto ci compete, un adeguato sviluppo.

«La scommessa, in questi anni di ancor vivace dinamica dei quadri ambientali ma di crescente sensibilità



anche a livello di pubblica opinione, è quella di gestire nel miglior modo possibile la transizione per quanto riguarda l'organizzazione territoriale e, nello specifico, la conservazione e lo sviluppo del “patrimo-

nio” di natura e di cultura.

Abbiamo ormai capito che bisogna interpretare in modo nuovo il paesaggio, di considerare valori da difendere ed arricchire tanti aspetti ed elementi fino ad oggi mediamente trascurati.

È necessario far rilevare l'importanza anche della partecipazione e dell'impegno, anche individuale, innanzitutto di tipo culturale.

C'è l'opportunità di attivare un positivo processo di crescita collettiva, attraverso una messa in circolo di idee presso amministrazioni locali e cittadini; perché i problemi dell'ambiente divengano og-

getto non solo di una milizia di minoranza ma di una milizia diffusa».

Contro l'illusione di poteri taumaturgici di normative e interventi vincolistici, contro d'altro canto,

preconcetti discendenti da una visione passiva o da qualsiasi sfiducia nelle norme o nella pianificazione, ci si può augurare possa crescere una mentalità che fondi la tutela sulla coscienza dei valori e sulla responsabilità.

La proposta che noi abbiamo fatto ai nostri cittadini con il P.G.T., indipendentemente dal futuro del PLIS, è stata quella di dedicare una particolare attenzione alla salvaguardia della nostra collina e alla necessità di riscrivere una vecchia disposizione di tutela assoluta ormai non più applicabile, «l'intangibilità dello stato dei luoghi», sostituendola con una nuova disciplina, che permetta la valorizzazione del patrimonio ambientale e del patrimonio edilizio esistente in zone di particolare pregio. Per questo è indispensabile sostenere e favorire lo sviluppo delle attività degli operatori economici già presenti sul territorio, acconsentendo agli stessi di recuperare i vecchi nuclei o i singoli fabbricati dismessi e di realizzare le infrastrutture

necessarie a rendere economicamente sostenibili i loro investimenti in loco.

Mi permetto di dire che se anche fossimo amministratori mediocri o, peggio ancora incapaci, non è mai successo che la collina venisse deturpata da costruzioni neanche prima dell'avvento del PLIS. Pertanto, non c'è bisogno di utilizzare il PLIS come una sorta di baluardo a difesa della collina contro fantomatici “barbari” che vorrebbero cementificarla! Non c'è mai stato e non ci sarà questo pericolo.

Tutti quanti abbiamo a cuore la nostra collina!

Con il PLIS si potrebbe valorizzarla di più permettendo di essere più uniti nelle intenzioni.

In ogni caso, l'Amministrazione comunale di Sotto il Monte Giovanni XXIII si rende ancora disponibile per affrontare, insieme alle amministrazioni interessate, una gestione comune della tutela della nostra collina.

In sostanza, un PLIS del Monte Canto, non ci troverebbe mai contrari.

il SINDACO
BOLOGNINI dott. Eugenio

UNO SGUARDO SULLA CITTÀ

la Torre di San Giovanni

La torre di S. Giovanni è legata alle origini del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Sulla sommità

del colle, amena località alle falde del Monte Canto, sorgeva nel remoto 964 un fortilizio, trasformato successivamente in torre campanaria, torrione con base quadrata, alto diciassette metri, gioiello indiscutibile di arte romanica.



Vicino alla torre fu costruita la prima chiesa parrocchiale dedicata a S. Giovanni Battista e consacrata il 4 maggio 1356.

Ricostruita nel 1455 e ampliata nel 1727. L'edificio era di stile romanico con un'unica navata e soffitto a capriate, illuminata da dieci finestre, un altare centrale e due laterali. Diversa descrizione della chiesa è riportata negli Atti della

Visita Apostolica di S. Carlo Borromeo.

La chiesa nel 1904 fu abbattuta e con il materiale derivante fu costruita l'attuale chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in luogo maggiormente accessibile ai fedeli.



Cultura e Pubblica Istruzione

Assessore DADDA Maria Grazia

Spettacolo teatrale

Alla Luna

Il nostro territorio ha avuto l'onore di dare i natali al Beato Papa Giovanni XXIII, una figura che ha lasciato un segno tangibile nell'umanità intera. Crediamo che la conoscenza di questa storica figura portatrice di valori possa sicuramente dare un messaggio positivo alle nostre giovani generazioni. Questi sono i motivi che spingono l'Amministrazione Comunale di Sotto il Monte Giovanni XXIII, in collaborazione con Promosola, a voler far scoprire e valorizzare tale figura sia in campo umano che storico, attraverso percorsi in cui le scuole del nostro territorio sono state invitate ad aderire.

Questo progetto ha coinvolto ben 36 classi della scuola primaria e 11 classi della scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo circa 1.200 bambini/ragazzi.

Nel mese di ottobre grazie alla compagnia teatrale “Teatro del Vento” verrà descritta la figura del nostro Beato Papa attraverso lo spettacolo teatrale dal titolo “Alla Luna”.

Un'idea di spettacolo che prevede di entrare in contatto con la platea dei piccoli spettatori presentando una forma di teatro che mescola la narrazione, il canto e il teatro di figura. Vuole raccontare l'infanzia di un umile bambino dal cuore grande e dalla mente svelta, del suo rapporto tra cielo e terra, della sua mamma che da sempre ha creduto nella grandezza del proprio figliolo.



Cultura e Pubblica Istruzione

Assessore Maria Grazia DADDA

Open day
delle biblioteche lombarde

Fai il pieno di Cultura

Torna la prestigiosa iniziativa *Fai il pieno di cultura*, che raccoglie ed unifica tre occasioni culturali, ormai tradizioni di successo promosse dall'Assessorato alle Culture Identità e Autonomie della Regione Lombardia: *Una notte al museo*, *Oltre il palcoscenico* e *l'Open day delle Biblioteche*.

"Fai il pieno di cultura" si svolgerà il **24, 25 e 26 settembre 2010**. Nel corso di tre giornate oltre **750 biblioteche, 250 musei e alcuni siti archeologici della Lombardia saranno aperti in orari e giorni straordinari** e ospiteranno numerosi incontri, spettacoli, letture.

Si potranno così (ri)scoprire musei e biblioteche della nostra zona attraverso le più svariate proposte di spettacoli, dalla musica al teatro, dal cinema alla danza.

L'iniziativa è promossa dalla

Regione Lombardia e coinvolge tutte le Province lombarde.

L'ingresso ai luoghi e agli spettacoli sarà gratuito o, in alcuni casi, ad un costo contenuto.

La Nostra BIBLIOTECA aderirà a questa iniziativa **domenica 26 settembre** aprendo le porte a tutti i cittadini **dalle ore 14.00 alle ore 18.00**.

Alle ore **17.00** si svolgerà lo spettacolo teatrale per bambini *"Cappuccetto rosso ed il Principe azzurro"* e, a seguire, un aperitivo offerto dai bar di Sotto il Monte in collaborazione con la Proloco.

Durante il pomeriggio si svolgeranno anche altre interessanti iniziative all'interno ed all'esterno della biblioteca.

Fate il pieno di cultura, aderite all'open day della Nostra Biblioteca!

musica attraverso tutte le tecniche necessarie, partendo **dagli 8/9 anni fino ad arrivare all'età adulta**. Tale corso è strutturato per favorire la Costituzione di un Corpo Musicale a Sotto il Monte Giovanni XXIII dopo un ciclo di studi di circa 3 anni, valutando, al termine di ogni anno, il livello raggiunto da ogni allievo tramite esami che si svolgeranno alla fine di ogni anno scolastico. **Dal 2° anno in poi si parteciperà al laboratorio di musica d'insieme denominato "Junior Band"**, una vera e propria piccola banda che utilizza tutti gli strumenti dei corsi e che si cimenta nell'esecuzione di brani selezionati ed appositamente arrangiati; ogni allievo impara a suonare con gli altri, affinando così le proprie capacità tecniche ed espressive.

Le lezioni saranno tenute da insegnanti diplomati e qualificati, con esperienza didattica, che seguiranno un programma specifico. **I corsi offerti sono clarinetto, tromba, trombone, flauto, corno, basso tuba, saxofono, euphonium, percussioni, batteria**. Per ulteriori informazioni potete consultare il sito del comune (www.comunesottoilmontegiovanxxxiii.bg.it) dove troverete il modulo di iscrizione da consegnare **entro fine settembre** agli uffici comunali.



Musica D'Assieme

A settembre 2010 partirà per il secondo anno il corso di **Musica D'Assieme** per formare una banda musicale sul nostro territorio.

Già dallo scorso febbraio, 13 bambini e adulti si sono cimentati nell'utilizzo di uno strumento musicale. Alcuni ragazzi hanno anche avuto la possibilità di esibirsi presso la scuola secondaria di primo grado di Sotto il Monte con il proprio docente in un momento semplice, ma coinvolgente.

Il corso di musica è rivolto a tutti coloro che vogliono imparare a suonare uno strumento musicale e ad avere degli approcci con la

Appuntamenti in agenda

10 SETTEMBRE 2010 . sabato

Ore 20.45, presso la Sala Civica. Presentazione artistica e musicale di lettere inedite di Papa Giovanni XXIII. Raccolte in un libro e recitate da Monsignor Liberto, Maestro della cappella Sistina.

18 SETTEMBRE 2010 . sabato

Ore 20.45, rassegna in Memoriam. Concerto musicale in memoria del Beato Giovanni XXIII.

18 e 19 SETTEMBRE 2010

Dal Sole Antichi Sapori e Nuove Tecnologie. III° Fiera delle Energie Rinnovabili. Alla fiera saranno presenti numerosi stands. Presso il Palatenda in Piazza S. Maria in Brusico. A cura dell'Associazione Sotto il Monte Solare.

24 SETTEMBRE 2010 . venerdì

Ore 22.00, presso il Palatenda. Concerto tributo a Vasco Rossi. Festeggiamenti per il 10° anno di fondazione dell'Associazione Camminiamo Insieme Onlus di Sotto il Monte Giovanni XXIII.

25 SETTEMBRE 2010 . sabato

Ore 20.45, presso il Palatenda. Spettacolo teatrale "Ritmo Circense" con volontari e ragazzi dell'Associazione in collaborazione con il Teatro Prova di Bergamo. Festeggiamenti per il 10° anno di fondazione dell'Associazione Camminiamo Insieme Onlus di Sotto il Monte Giovanni XXIII.

25 e 26 SETTEMBRE 2010

Ore 14.30, Gran Prix Comuni dell'Isola: gara di bocce che coinvolge ormai da qualche anno tutti i bocciofilo e gli amatori del gioco dell'Isola Bergamasca. Per info tel. 035.4376798.

2 OTTOBRE 2010 . sabato

Ore 17.00 celebrazione S. Messa animata dai ragazzi e volontari dell'Associazione Camminiamo Insieme Onlus. Presso la sede dell'Associazione in via Centralino n. 2 oppure in caso di maltempo presso la Chiesa Parrocchiale di Botta.

Ore 19.30 cena e lotteria in occasione dei festeggiamenti per il 10° anno di fondazione dell'Associazione Camminiamo Insieme onlus di Sotto il Monte Giovanni XXIII.

2 OTTOBRE 2010 . sabato

Ore 20.30, presso il Palatenda, a cura del Gruppo I Balorès: commedia teatrale bergamasca.

8.9.10.11 OTTOBRE 2010

Oktoberfest. Birra, Musica e Menù tipico Bavarese direttamente dalla Germania. In collaborazione con i cittadini tedeschi di Markt am Inn, paese natale di Benedetto XVI, gemellato con Sotto il Monte Giovanni XXIII dal 2009. Presso il Palatenda.

11 OTTOBRE 2010 . lunedì

Ore 18.00, festeggiamenti per il Beato Giovanni XXIII. Presso il Palatenda cena allietati da musica folkloristica e a seguire in Piazza mercatini e fuochi d'artificio.

10 al 17 OTTOBRE 2010

Settimana Beata. Attività di riflessione e preghiera per bambini e ragazzi in onore del Beato Giovanni XXIII. A cura dei catechisti e volontari dell'Oratorio del capoluogo.

16 e 17 OTTOBRE 2010

Festa della Madonna del Rosario della frazione Botta. A cura dei volontari e della comunità di Botta.

INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO.

CORSI DI LINGUE

Visto il notevole successo riscosso dai corsi di lingua tenuto lo scorso anno e accogliendo il desiderio manifestato da molti di proseguire con un corso successivo, anche quest'anno la Oak school, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, organizza **corsi serali per adulti o ragazzi con più di 15 anni di inglese, francese, spagnolo e tedesco**. Ogni corso prevede **una lezione settimanale di 2 ore per un totale di 25 incontri** da svol-

gersi nel periodo da **ottobre 2010 a maggio 2011**.

Il programma dettagliato dei corsi sarà illustrato durante i due **incontri informativi** con gli interessati nei giorni **giovedì 30 settembre e mercoledì 13 ottobre dal-**

le 20.30 alle 22.00 presso la sala civica in piazza Giovanni Paolo II.





Urbanistica Lavori Pubblici ed Edilizia Privata

Assessore Alan CHIAPPA

SEGUE DA PAGINA 1

La Città di Sotto il Monte Giovanni XXIII con Delibera del Consiglio Comunale del 29 luglio 2010 ha adottato il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

È questo lo strumento introdotto dalla Regione Lombardia con la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, attraverso il quale ogni Comune pianifica il proprio territorio.

Diversamente dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) fino ad oggi in vigore, il P.G.T. non interviene unicamente sugli aspetti prettamente edificatori edilizi ed urbanistici, ma abbraccia

tematiche e contenuti più ampi e innovativi come la tutela dell'ambiente, il livello dei servizi pubblici (scuole, strutture sportive, servizi alla persona, ecc.), il commercio, la viabilità ed ogni altro aspetto che riguarda lo sviluppo sostenibile della città ed il miglioramento della qualità della vita.

Dopo l'adozione il P.G.T. sarà messo a disposizione di tutti, attraverso la pubblicazione anche sul sito internet del Comune e chiunque interessato potrà presentare eventuali osservazioni.

L'approvazione finale del P.G.T. permetterà di far crescere Sotto il Monte Giovanni XXIII in

modo adeguato e di avere quei servizi che attualmente risultano essere non pienamente soddisfacenti o mancanti.

È stato fatto un grande lavoro per il quale credo sia doveroso ringraziare tutti quelli che hanno partecipato per giungere a questo risultato.

Come già ricordato, questo P.G.T. è il nuovo strumento di riferimento che disciplinerà le modalità di intervento in ambito urbanistico ed edilizio su tutto il territorio di Sotto il Monte Giovanni XXIII e, quindi, interessa tutti i sottomontesi oltre che i professionisti del settore che operano sul nostro territorio.

L'azione strategica del P.G.T. di Sotto il Monte Giovanni XXIII si articola sulle seguenti azioni.

01 SALVAGUARDIA AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO NATURALE

Si è voluto perseguire gli obiettivi di tutela e qualità paesaggistica mediante:

- Azionamento e regolamentazione dell'ambito collinare con l'obiettivo di **tutelare e incentivare le attività agricole tradizionali** e recuperare le forme originarie dei fondi. Si è voluto così assicurare il mantenimento delle aziende agricole cercando di favorire il recupero colturale delle aree dismesse con particolare riguardo ai terrazzamenti per lo sviluppo dei vigneti, frutteti e castagneti.

• **Ridefinizione del perimetro del «PLIS del Monte Canto e del Bedesco»** con lo scopo di mantenere il regime di salvaguardia istituito dal PLIS laddove vi sono comprovati elementi di valore ambientale e paesaggistico o dove è necessario attuare una cintura di protezione a tutela degli stessi elementi sulla collina, modificando l'attuale perimetro.

• **Ridefinizione** anche di un'adeguata gestione della rete dei percorsi e mulattiere in ambito naturalistico, a fini ricreativo-turistici, ma anche a sostegno delle attività agricole.

• **Riqualificazione** e incentivazione delle attività agricole e forestali tradizionali.

• **Tutela dell'assetto idrogeologico** del territorio.

• Arricchimento del paesaggio con la creazione di siepi, filari, macchie boscate con essenza autoctone, la realizzazione di fasce verdi di appoggio alle principali infrastrutture e lungo i nostri torrenti.

• Previsione di opportune aree verdi di mitigazione degli impatti prodotti dall'inquinamento atmosferico, acustico e microclimatico negli ambiti urbanizzati, sia residenziali che produttivi.

02 AMBITI URBANI PROSPETTIVE PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI/PRODUTTIVI

In questo contesto si sono voluti perseguire i seguenti obiettivi:

vi:

• **Contenere il più possibile gli ambiti di intervento per gli insediamenti abitativi e/o produttivi**, come si può facilmente notare, nelle due tavole pubblicate (Tav.1 e Tav.2), dalla differenza tra le richieste di edificabilità delle aree rispetto a quello che è stato poi previsto.

• Applicazione di **criteri compensativi all'interno degli ambiti di trasformazione** così da favorire la realizzazione di servizi quali:

- Aree attrezzate a verde pubblico
- Piste ciclopedonali di collegamento interne al centro edificato
- Strutture pubbliche e/o di uso pubblico in generale
- Limitazione delle trasformazioni dei versanti collinari a favore dei processi di recupero del patrimonio rurale esistente, **agevolando il recupero del patrimonio edificato di antica formazione.**

03 CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI AMBITI DI VALORE STORICO - AMBIENTALE

È stato fatto il censimento e la valutazione degli immobili del centro storico e degli edifici isolati di valore storico - culturale (es. Filanda), fornendo le indicazioni per il recupero funzionale dei complessi di maggior valore.

04 SERVIZI DI USO PUBBLICO

Si prevede un miglioramento della qualità dei servizi pubblici tra cui:

- Riqualificazione del polo scolastico
- Ampliamento e adeguamento del Centro sportivo
- Realizzazione di un parco pubblico comunale
- Riqualificazione municipio

05 QUADRO NORMATIVO

È stato predisposto un nuovo quadro normativo (Piano delle Regole) con il quale perseguire una più elevata qualità urbana in tutti i suoi aspetti, omogeneità di tipologie edilizie per zone, politiche di riduzione dei consumi energetici, sviluppo di un'edilizia ecocompatibile, rivitalizzazione del comparto agricolo della collina.

In fase di elaborazione del P.G.T., i dati e le considerazioni raccolte nel Rapporto Ambientale hanno contribuito a delineare le problematiche più importanti che caratterizzano il territorio di Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Sono state introdotte opportune misure di mitigazione e di compensazione sugli effetti che le trasformazioni previste determinano sull'ambiente.

Le indicazioni generali che trovano sostegno normativo all'interno degli strumenti del P.G.T. sono le seguenti:

UTILIZZO DEL FONDO VERDE

La Legge Regionale 12/2005 prevede che gli interventi di nuova costruzione, che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto, sono assoggettati ad una **maggiorazione percentuale del contributo di costruzione, determinata dai Comuni entro un minimo dell'1,5 ad un massimo del 5 per cento, da destinare obbligatoriamente a interventi forestali e di incremento della naturalità.**

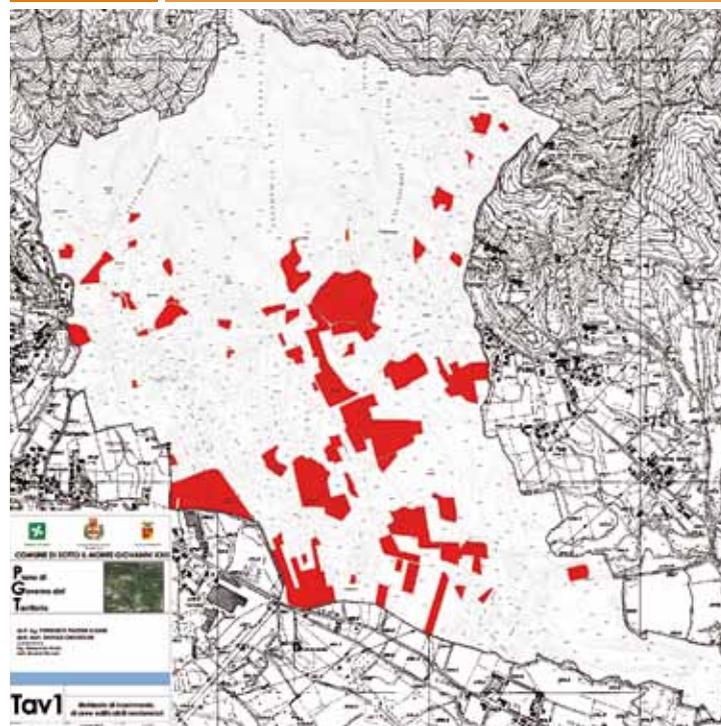
Per quanto riguarda il nostro territorio, i proventi derivanti dalle maggiorazioni sono destinati alle seguenti iniziative:

- **miglioramento del verde urbano** e realizzazione di aree forestali fruibili nell'ambito delle nuove aree verdi in zona Baita e Cornetta;
- **formazione di un importante viale alberato di accesso lungo viale Mons. Bosio;**
- **creazione di fasce boscate di rispetto in corrispondenza di alcuni ambiti di trasformazione previsti in zona Calestena e Bedesco (zona insediamenti produttivi);**
- **realizzazione di opere di miglioramento selvicolturale sui comprensori boscati del Monte Canto mediante forme di convenzione con le proprietà private, in attuazione delle indicazioni di gestione e tutela del PLIS del Monte Canto e privilegiando le aree localizzate lungo i tracciati di fruizione della collina;**
- **recupero colturale dei castagneti da frutto e delle selve castanili mediante forme di convenzionamento con le proprietà private.**

Il nuovo P.G.T.

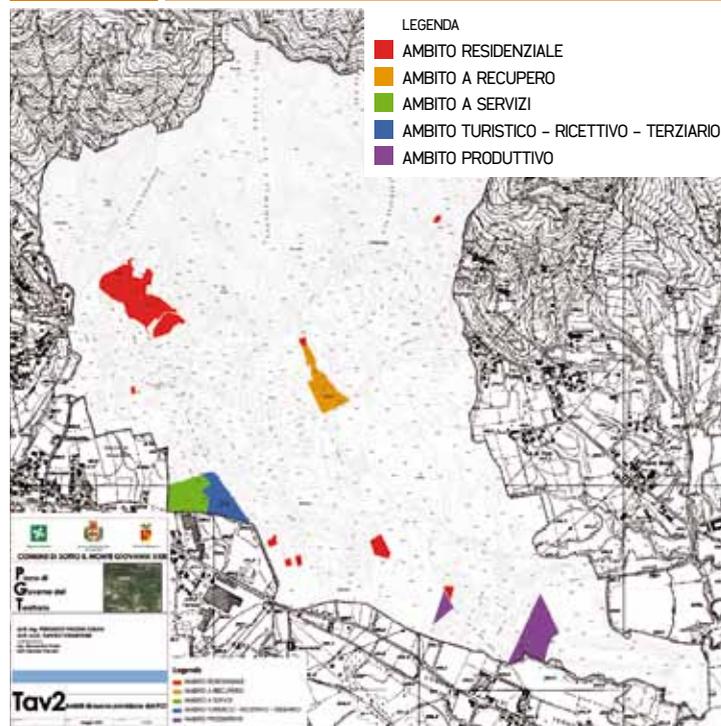
Tav.1

Richieste di inserimento di aree edificabili residenziali



Tav.2

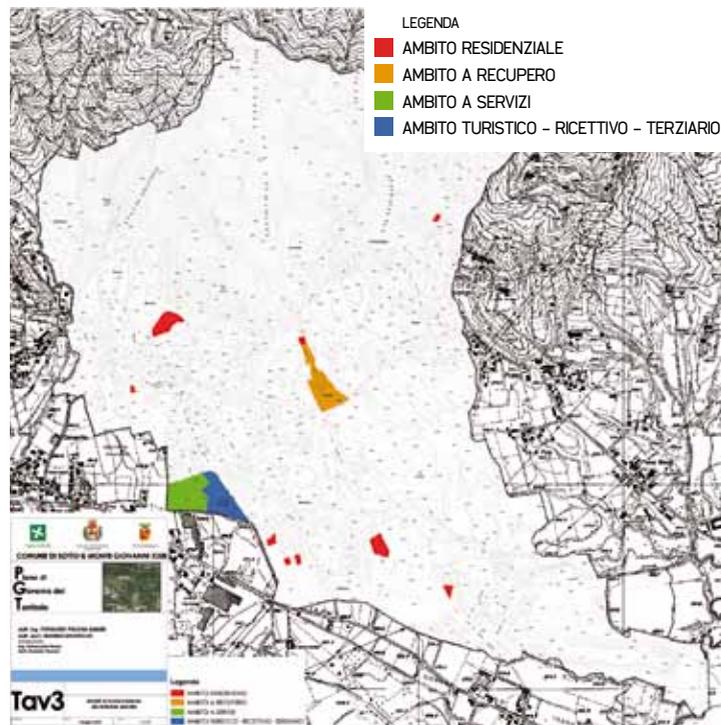
Ambiti di nuova previsione del PGT



LEGENDA
 ■ AMBITO RESIDENZIALE
 ■ AMBITO A RECUPERO
 ■ AMBITO A SERVIZI
 ■ AMBITO TURISTICO - RICETTIVO - TERZIARIO
 ■ AMBITO PRODUTTIVO

Tav.3

Ambiti di trasformazione da richieste accolte



LEGENDA
 ■ AMBITO RESIDENZIALE
 ■ AMBITO A RECUPERO
 ■ AMBITO A SERVIZI
 ■ AMBITO TURISTICO - RICETTIVO - TERZIARIO



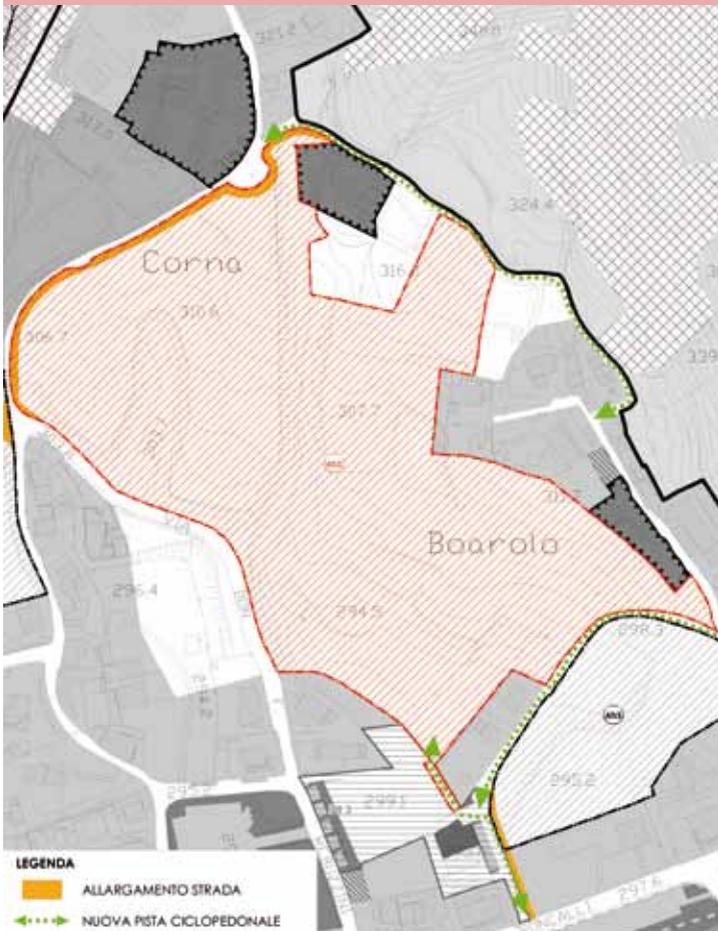
Urbanistica Lavori Pubblici ed Edilizia Privata

Assessore Alan CHIAPPA

Atr2

Ambito di trasformazione residenziale

ESTRATTO DELLA TAVOLA DELLE PREVISIONI



INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



PARAMETRI DI INTERVENTO

MODALITÀ DI INTERVENTO:

Piano attuativo.

VOLUME MASSIMO REALIZZABILE:

16.500 mc

ALTEZZA MASSIMA EDIFICI:

6,50 mt

ABITANTI INSEDIABILI:

111 ab.

DESTINAZIONE D'USO:

Residenziale.

DOTAZIONE DI SERVIZI:

15mq / ab a parcheggio con un minimo di un posto auto per abitante insediabile (circa 111 parcheggi).

PRESCRIZIONI:

- Distanza minima tra i fabbricati mt 15,00.
- Distanza minima dai confini mt 7,50.
- Distanza minima da strade e spazi pubblici mt 10,00.
- Tipologia: ville singole o bifamiliari.
- Rispettare per quanto possibile la morfologia "a balze" del pendio; evitare la frammentazione dell'area garantendo una connettività ecologica in direzione nord-sud e est-ovest; prestare particolare cura alla scelta della compo-

SUPERFICE AMBITO: 55.520 mq

nente floristica in considerazione dell'appartenenza dell'Ambito ad un elemento primario della RER (Rete Ecologica Regionale).

- Miglioramento del verde urbano e realizzazione di aree forestali fruibili accorpate e unite alla collina.

COMPENSAZIONI:

- Cessione del 45% della St (circa 25.000 mq) attrezzata a parco pubblico e parcheggi di pertinenza.
- Allargamento di via Baradello.
- Riqualficazione di via Cornetta con materiali lapidei.
- Realizzazione accesso al Parco da via alla Guardina con cessione dell'area.
- Realizzazione di un laghetto artificiale come vasca di laminazione.

Atr3



SUPERFICE AMBITO: 10.380 mq

MODALITÀ DI INTERVENTO:

Piano attuativo.

VOLUME MASSIMO REALIZZABILE:

3.100 mc

ALTEZZA MASSIMA EDIFICI:

6,50 mt

ABITANTI INSEDIABILI:

21 ab.

DESTINAZIONE D'USO:

Residenziale.

DOTAZIONE DI SERVIZI:

15mq / ab a parcheggio con un minimo di un posto auto per abitante insediabile (circa 21 parcheggi).

PRESCRIZIONI:

- Prestare particolare cura alla scelta della componente floristica in considerazione dell'appartenenza dell'Ambito ad un elemento primario della RER.

COMPENSAZIONI:

- Riqualficazione della Ria del Pilot (e/o via alla Guardina) con materiale lapideo.
- Cessazione di circa il 55% (5.830 mq) dell'area, da attrezzare come parco pubblico e parcheggi di pertinenza (a parcheggio minimo il 20% (circa 1.150 mq) dell'area da cedere).

Atr11



SUPERFICE AMBITO: 7.050 mq

MODALITÀ DI INTERVENTO:

Piano attuativo.

VOLUME MASSIMO REALIZZABILE:

5.300 mc

ALTEZZA MASSIMA EDIFICI:

7,50 mt

ABITANTI INSEDIABILI:

35 ab.

DESTINAZIONE D'USO:

Residenziale.

DOTAZIONE DI SERVIZI:

Cessione e realizzazione del parcheggio pubblico, con un minimo di un posto auto per abitante insediabile (35 parcheggi), nell'area individuata (di colore giallo) interna all'ambito, di mq 1.250.

PRESCRIZIONI:

- Non saranno acconsentiti accessi carrali all'ambito da via Bedesco.
- Garantire la non chiusura delle visuali d'interesse paesistico verso il Monte Canto così come previsto dal PTCP. Gli edifici collocati nella parte meridionale dovranno avere un solo piano fuori terra (max 4,5mt).

COMPENSAZIONI:

60mq/ab (equivalente di un'area a standard di 2.100 mq che dovrà essere monetizzata).

MITIGAZIONI GENERALI PER LE TRASFORMAZIONI DI AMBITI A DESTINAZIONE PRODUTTIVA, INFRASTRUTTURALE E RESIDENZIALE

- **Riduzione del consumo di acqua in ambiente domestico e nei servizi con il riutilizzo delle acque meteoriche** e l'installazione di una rete di adduzione in forma duale. Tutto ciò ha effetti positivi direttamente sulle acque e sul sottosuolo che non viene ulteriormente impoverito della risorsa idrica.

L'incentivazione al risparmio e alla installazione di cisterne di raccolta dell'acqua piovana, anche attraverso le norme del nuovo Regolamento Edilizio, può aiutare a risolvere tale problematica.

- **Allacciamento alla rete fognaria degli scarichi di acque reflue domestiche e assimilate di tutte le nuove utenze** così da garantire effetti positivi sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee e, in modo indiretto, sulla flora e sulla fauna che sono in stretta relazione con il comparto idrico.

- **Idoneo smaltimento acqua di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne**, specialmente in ambito produttivo così da mantenere effetti positivi sulle acque superficiali e/o sotterranee. [Per acque di prima pioggia si intendono i primi 5 mm di ogni evento di pioggia indipendente, uniformemente distribuiti sull'intera superficie scolante servita dalla rete di raccolta delle acque meteoriche.]

- **Limitazione delle superfici impermeabili. È necessario, all'interno degli ambiti di trasformazione produttiva, mantenere le aree verdi o predisporre superfici drenanti per i parcheggi.** Questi accorgimenti consentono l'infiltrazione delle acque nel suolo e sottosuolo contribuendo così all'approvvigionamento delle falde acquifere e riducendo pure la quantità di acque provenienti dal lavaggio delle superfici impermeabilizzate (es. piazzali asfaltati) che devono essere, invece, destinate alla depurazione.

- **Risparmio energetico.** Per gli edifici si propone la determinazione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale e il calcolo del rendimento globale medio stagionale dell'impianto termico, l'uso razionale dell'energia e la produzione energetica da fonti rinnovabili.

- **Tetti bianchi, soprattutto per le coperture molto ampie degli edifici destinati ad attività produttive e/o commerciali** in quanto favoriscono il raffreddamento dell'atmosfera e la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

- **Antinquinamento luminoso.** Si prescrive l'installazione di impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata, a norma di antinquinamento luminoso

e a ridotto consumo energetico con conseguenti effetti benefici sulla qualità dell'ambiente urbanizzato con riduzione anche degli sprechi di energia elettrica.

- **Contenimento dei rifiuti.** Sarà compito dell'amministrazione comunale promuovere la riduzione della produzione di rifiuti attraverso il miglioramento della raccolta differenziata o altre misure che raggiungano tale scopo.

- **L'organizzazione e la sistemazione del verde degli spazi interni,** riferiti agli ambiti di trasformazione residenziale e produttiva, determina il miglioramento della qualità dell'aria in quanto costituisce un filtro naturale per inquinanti e polveri oltre a generare un effetto barriera per il rumore.

- **La realizzazione di cortine vegetali e di fasce tampone** (sui perimetri delle nuove aree di lottizzazione e a delimitazione delle attività e delle trasformazioni di maggior impatto) ed il **mantenimento di aree a verde non frammentate** (in ambito urbano) garantirà effetti positivi determinando un filtro efficace verso le emissioni atmosferiche locali, favorendo e aumentando la filtrazione delle acque e l'infiltrazione delle stesse nel suolo, creando una barriera per le emissioni sonore e fungendo da riparo e da habitat per diverse specie vegetali ed animali. Più in generale ciò contribuirà al miglioramento della qualità dell'ambiente urbanizzato.

- **Verrà favorita la mobilità sostenibile,** soprattutto in ambito urbano, attraverso iniziative quali **Piedibus e l'incremento delle piste ciclabili** protette all'interno delle zone urbanizzate, in sinergia con un'ideale dotazione di servizi collaterali all'uso della bicicletta come parcheggi attrezzati e vani - bicicletta comuni in tutte le unità multifamiliari di nuova realizzazione.

- **L'efficienza energetica degli edifici dovrà essere tenuta in considerazione per tutte le nuove edificazioni** e le ristrutturazioni, considerando prioritari le caratteristiche dell'involucro edilizio, con particolare riferimento all'isolamento termico, all'utilizzo di impianti tecnologici ad alta efficienza, l'applicazione delle fonti rinnovabili, con particolare riferimento al solare termico per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria e al fotovoltaico, anche attraverso l'integrazione architettonica.

- **Dovrà essere considerato il problema Radon** per i nuovi edifici e per quelli soggetti a ristrutturazione, adottando tutti gli accorgimenti ritenuti più efficaci, da applicare singolarmente o in combinazione tra loro, per ridurre il rischio di inquinamento indoor.

Più in generale, nei tessuti insediativi si dovrà garantire la conservazione e la valorizzazione delle morfologie consolidate del sito per il migliore inserimento

Atre1 Ambito di trasformazione a recupero

ESTRATTO DELLA TAVOLA DELLE PREVISIONI



INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



PARAMETRI DI INTERVENTO

MODALITÀ DI INTERVENTO:
Programma integrato d'intervento.

SUPERFICE COPERTA MASSIMA:
Esistente.

OBIETTIVO:
Obiettivo primario del Programma Integrato di Intervento sarà la riqualificazione per uso pubblico dei fabbricati produttivi e della villa della ex Filanda.

A tal fine potrà essere proposto un incremento della volumetria esistente da sviluppare nell'ambito con un massimo del 50% rispetto all'esistente.

DESTINAZIONI D'USO POSSIBILI:
Residenza - uffici - albergo.

DOTAZIONE DI SERVIZI:
• 15mq/ab a parcheggio con un minimo di un posto auto per abitante insediabile.
• 100% della S.I.p. (Superficie Lorda di Pavimento) per attività ad ufficio e alberghiere.

PRESCRIZIONI:
• Rispettare per quanto possibile gli edifici esistenti, procedendo ad una valorizzazione degli stessi.

SUPERFICE AMBITO: 26.392 mq

- Mantenere una fascia verde di rispetto lungo il lato est al fine di salvaguardare il reticolo idrico minore e le fasce boscate esistenti, integrando la loro funzione di corridoio ecologico, anche considerando l'appartenenza ad un elemento primario della RER.
- Evitare se possibile edificazioni nella parte meridionale, per mantenere libera la vista verso l'edificio e avere un ampio spazio ad uso pubblico.

COMPENSAZIONI:
Da definirsi in fase di stipula del Programma Integrato di Intervento, con un minimo di 60 mq/ab per il residenziale e 120% della S.I.p. per il terziario e ricettivo.

Ats1 Ambito di trasformazione a servizi

ESTRATTO DELLA TAVOLA DELLE PREVISIONI



INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



PARAMETRI DI INTERVENTO

MODALITÀ DI INTERVENTO:
Piano attuativo.

VOLUME MASSIMO REALIZZABILE:
7.600 mc

ALTEZZA MASSIMA:
7,50 mt

DESTINAZIONE D'USO:
• Residenza sanitaria assistita (residenza assistita per anziani).
• Servizi Socio Sanitari (centri di riabilitazione, centri di benessere).

DOTAZIONE DI SERVIZI:
100% della S.I.p. (circa 13.700 mq) a parcheggio di uso pubblico.

PRESCRIZIONI:
Realizzazione di una fascia a verde privato densamente alberata (come indicato in colore verde), con larghezza minima di 30m dal confine dell'ambito.

COMPENSAZIONI:
• Cessioni di aree per circa mq 14.841, adiacenti al centro sportivo, da utilizzare per un suo futuro ampliamento o monetizzazione di pari superficie.
• Cessione e realizzazione

SUPERFICE AMBITO: 30.565 mq

della pista ciclopedonale a sud e ad ovest dell'ambito.



Urbanistica Lavori Pubblici ed Edilizia Privata

Assessore Alan CHIAPPA

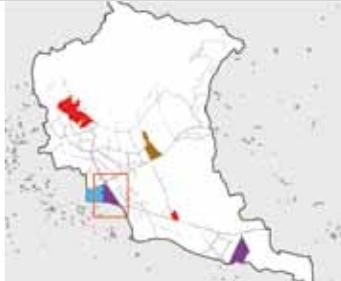
Atp1

Ambito di trasformazione produttiva

ESTRATTO DELLA TAVOLA DELLE PREVISIONI



INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



PARAMETRI DI INTERVENTO

SUPERFICE AMBITO: 25.516 mq

MODALITÀ DI INTERVENTO:

Piano attuativo.

SUPERFICE COPERTA MASSIMA:

2.550 mq

ALTEZZA MASSIMA EDIFICI:

7,50 mt

DESTINAZIONE D'USO:

Albergo - Ristorante - Bar - Uffici - Attrezzature per il turismo.

PRESCRIZIONI:

Realizzazione di una fascia a verde privato densamente alberata (come indicato in colore verde), con larghezza minima di 30m dal confine dell'ambito.

DOTAZIONE DI SERVIZI:

circa 5.000 mq a parcheggio di uso pubblico

COMPENSAZIONI:

- 120% della S.l.p. (equivalente di un'area a standard di 6.100 mq che dovrà essere monetizzata).
- Inoltre dovrà essere realizzata e ceduta la pista ciclopedonale a sud dell'ambito (al confine con il comune di Carvico) e lungo viale Bosio affiancata da un filare di alberi.

Atp3

Ambito di trasformazione produttiva

ESTRATTO DELLA TAVOLA DELLE PREVISIONI



INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



PARAMETRI DI INTERVENTO

SUPERFICE AMBITO: 39.000 mq

MODALITÀ DI INTERVENTO:

Piano attuativo.

SUPERFICE COPERTA MASSIMA:

circa 12.500 mq

ALTEZZA MASSIMA EDIFICI:

8,00 mt

DESTINAZIONE D'USO:

Artigianale - Industriale.

DOTAZIONE DI SERVIZI:

Circa 2.500 mq a parcheggio.

PRESCRIZIONI:

- Non sarà consentito l'accesso da via Bedesco, dovrà essere convenzionato l'accesso su via Andito Bedesco con il comune di Terno d'Isola.
- Dovrà essere mantenuta e potenziata, per una larghezza di almeno 20 m oltre il limite di rispetto del reticolo idrico, la fascia boscata lungo i lati sud - est al fine di mantenere un corridoio ecologico vitale di collegamento con le aree boscate poste a est dell'Ambito anche in considerazione dell'appartenenza ad elementi di II livello della RER.
- Il sentiero che attraversa l'Ambito non dovrà essere interrotto ma potrà essere deviato lungo il lato sud parallelamente o internamente

alla fascia boscata.

COMPENSAZIONI:

50% della S.l.p. max (equivalente di un'area a standard di 12.500 mq che dovrà essere monetizzata).

ambientale dell'intervento, la coerenza con i tessuti storici, il reticolo idrografico, la possibilità di attivare strategie per la moderazione del traffico veicolare con particolare attenzione alle utenze deboli (pedoni/ciclisti), il rispetto e la valorizzazione dei con i visuali, l'impiego di materiali da costruzione locali tipici, l'utilizzo di colori che richiamano la tradizione locale.



In conclusione, nella redazione del P.G.T., crediamo di aver perseguito l'**obiettivo di una gestione sostenibile del nostro territorio**, ovvero capace di misurarsi con la scarsità e la non riproducibilità delle risorse naturali e con la capacità di carico dell'ambiente.

Nonostante quello che qualcuno vuol far credere, **la stesura del Piano di Governo del Territorio non è stato un passaggio burocratico necessario per poter avviare alcuni interventi edilizi finalizzati a incamere oneri di urbanizzazione, bensì un processo che ha voluto porre al centro del percorso il cittadino, le realtà economico - produttive, il paesaggio di oggi e di domani.**

Un piano che possa essere uno strumento concreto per la gestione di un territorio sensibile e articolato come quello di Sotto il Monte Giovanni XXIII.



Turismo, Sport e Tempo Libero
Assessore AGAZZI Silvia



Pedalata con Monvico

27 giugno 2010, una pedalata lunga 51km tra i luoghi cari a Papa Giovanni XXIII

L'associazione culturale Monvico, che ha come scopo fondamentale quello di promuovere e valorizzare la diffusione della vita e delle opere di Papa Giovanni XXIII, ha organizzato anche quest'anno una pedalata di 51 km che ha toccato i luoghi cari al Beato Papa Giovanni con partenza e arrivo a Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Giunta alla quarta edizione, quest'anno ha visto la partecipazione di 350 ciclisti, provenienti da vari paesi e province.

Hanno presenziato alla partenza il sindaco di Carvico sig. Luigi Panzeri e il sindaco di Sotto il Monte Giovanni XXIII dott. Eugenio Bolognini che ha poi seguito tutta la pedalata in qualità di medico di gara.

A circa metà tragitto in località

Celana è stato allestito un primo ristoro, all'arrivo tutti i partecipanti sono stati accolti da un abbondante rinfresco, gadget e per alcuni fortunati ricchi premi.

Premiato anche il ciclista più longevo, il sig. Gino Ravasio di 83 anni e sei mesi di Bonate Sotto.

Particolarmente sentito il momento della lettura di un augurio e un ringraziamento inviato dall'Arcivescovo Monsignor Loris Capovilla e rivolto all'Associazione "Monvico".

L'amministrazione comunale di Sotto il Monte Giovanni XXIII, che ha visto anche alcuni suoi componenti tra i partecipanti alla gara, desidera complimentarsi con l'associazione Monvico per la splendida organizzazione e l'eccellente risultato raggiunto.



Un brillante sportivo a Sotto il Monte

Forse non tutti sanno che...

A Sotto il Monte vive un brillante sportivo, **Riva Andrea**, classe 1997.

Andrea è uno dei giovani più promettenti del panorama **BikeTrial italiano**, ha ereditato dal padre Dorian, suo primo tifoso, questa passione e ha saputo farla rendere nel migliore dei modi.

Iscritto nella federazione Biketrial International Union, ha iniziato la Sua carriera nel 2007 inanellando una serie di importanti successi internazionali: nel 2009 diventa campione italiano, è il vincitore della Cop-

pa Europa e si classifica quarto al Campionato Mondiale, il tutto nella Categoria Benjamin.

Lo scorso 26 giugno ha inoltre guadagnato il primo gradino del podio vincendo nella Repubblica Ceca la Coppa Europa BikeTrial 2010.

Un in bocca al lupo per una brillante carriera al giovane campione, grande orgoglio della nostra Città!

Riva Andrea durante una gara



Giochiamo a basket?



L'associazione VIRTUS Isola, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Sotto il Monte Giovanni XXIII, organizza per la stagione 2010-2011 corsi di mini basket rivolti ai bambini nati dal 2000 al 2004.

I corsi si terranno nei pomeriggi di lunedì e giovedì presso la palestra del centro sportivo di Via Aldo Moro a Sotto il Monte e avranno inizio verso la metà di settembre.

I primi 10 giorni di corso saran-

no gratuiti per tutti!

Dettagli su orari e giorni d'inizio saranno disponibili la prima settimana di settembre presso la biblioteca.

Per ulteriori informazioni contattate i responsabili della società Virtus Isola: Augeri Roberto 3355643200 - Rota Mauro 3498091398.

S.M.T. srl
Scavi Movimento Terra
Demolizioni - Fognature

via A. Bedesco 11 . Sotto il Monte Giovanni XXIII . tel 035799535 . fax 0354360821 . smt.srl@libero.it

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Cassa Rurale Treviglio

FILIALE DI SOTTO IL MONTE
Piazza Santa Maria n. 18
Telefono: 035.4362272 Fax: 035.793513



Tutela Ambientale

Assessore MICHELETTI Francesco

L'Assessorato alla Tutela Ambientale in collaborazione con il **Gruppo Ecologico della Città di Sotto il Monte Giovanni XXIII** ha dato vita ad un **progetto per coinvolgere i giovani residenti**, nati tra il 1992 ed il 1996, nelle attività di manutenzione e cura delle aree verdi pubbliche.

Il progetto è nato dalla volontà dell'Amministrazione di **mantenere e/o migliorare lo stato attuale delle aree verdi pubbliche**, dando la possibilità ai ragazzi e alle ragazze del paese di contribuire attivamente a questo obiettivo.

Il progetto, che è **iniziato il 23 giugno e si è protratto per tutto il mese di luglio**, ha visto impegnati i partecipanti (18 ragazzi e 6 ragazze) dalle 8 alle 12 di lunedì, mercoledì e venerdì per un minimo di 40 ore ciascuno.

I ragazzi partecipanti hanno accolto con grande interesse l'iniziativa ed hanno contribuito in modo attivo al progetto stesso, svolgendo attività di:

- verniciatura dei parchi giochi, delle panchine e delle staccionate presen-

Progetto E...STATE nel Verde 2010

ti nell'intero territorio comunale;

- pulizia da rifiuti, cartacce ed erbacce delle aree verdi;
- potatura di alcune piante.

Grazie alla collaborazione del Gruppo Ecologico si è riusciti ad avere un ottimo risultato sia dal punto di vista organizzativo che funzionale del programma, riuscendo a migliorare la qualità di molte zone del Paese.

È un progetto di notevole importanza: **educare i ragazzi alla cura del verde pubblico** che non è da intendersi solo l'erba dei parchi.

Infatti ogni cittadino ha l'obbligo di:

- assicurare la regolare manutenzione dei fossi stradali e di scolo e a ripristinarli se abbandonati, ricoperti o intasati;
- rimuovere ogni materiale che ostacoli il rego-



lare deflusso delle acque, ripristinando le condizioni di regolarità;

- ripristinare i fossi di scolo delle acque eventualmente abbandonati o eliminati per l'introduzione di nuove tecniche colturali in agricoltura;
- effettuare il taglio delle piante cresciute negli alvei e lungo le sponde dei



fossi e corsi d'acqua;

- effettuare il taglio delle siepi e dei rami che si protendono sul suolo pubblico.

Questi obblighi sono previsti dalla legge, più in dettaglio dal regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, dal decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e

dal decreto legislativo n. 267/2000.

Dobbiamo quindi riconoscere la preziosa attività svolta dal Gruppo ecologico del nostro paese!!!!

Ringraziamo vivamente tutti i volontari del Gruppo Ecologico che hanno gestito positivamente le attività e tutti i ragazzi e le ragazze che hanno contribuito alla buona riuscita del progetto.

Ci auguriamo di proseguire su questa strada e di poter ripetere nei prossimi anni l'iniziativa, coinvolgendo sempre più i giovani mettendoli a contatto con persone esperte che facciano loro da guida.

La voce alle nostre Associazioni

Le associazioni del nostro Comune

La Nostra Città Periodico attento alla vita associativa

Il notiziario comunale "La Nostra Città" intende informare la cittadinanza non solo sull'attività dell'Amministrazione, ma anche raccontare le tappe e gli eventi importanti che segnano la vita delle Associazioni e dei gruppi. Oltre alle notizie inerenti i vari assessorati e le attività comunali riteniamo doveroso dedicare uno spazio alle nostre preziose associazioni.

Invito i presidenti e/o referenti delle associazioni ad inviarci materiale e fotografie all'indirizzo mail notiziario@comune.sottoilmontegiovanxiii.bg.it.

La redazione, compatibilmente con lo spazio disponibile, sarà lieta di pubblicare e promuovere le attività e gli eventi proposti dalle varie amministrazioni.

di L. ROSSI

CAMMINIAMO INSIEME
10 ANNI
2000 - 2010

24 venerdì 22.00
SETTEMBRE
TRIBUTO A VASCO ROSSI
Dino Moroni "L'ARCANO"
INGRESSO GRATUITO

25 sabato 20.45
SETTEMBRE
RITMO CIRCENSE
spettacolo teatrale
INGRESSO GRATUITO

02 sabato 17.30
OTTOBRE
SANTA MESSA
ANIMATA DAI RAGAZZI E DAI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE
A seguire Cena con estrazione dei premi della lotteria
Per prenotazioni rivolgersi al numero 346.0865636

SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII
LE MANIFESTAZIONI DAL 24 AL 25 SETTEMBRE AL PALAZZO DELLA CITTÀ
IL PALAZZO IN LOCALITÀ BRUSCO

SARÀ PREVISTO UN SERVIZIO BAR RISTORO
A PARTIRE DALLE ORE 18.00

2000-2010: DIECI ANNI DI ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

L'Associazione Camminiamo Insieme onlus di Sotto il Monte Giovanni XXIII celebra i 10 anni di attività a favore dei ragazzi diversamente abili dell'Isola bergamasca e delle loro famiglie. Durante tutto l'anno ci ritroviamo due volte la settimana, il lunedì sera e il giovedì pomeriggio, per trascorrere lieti momenti tra volontari, ragazzi e familiari presso la sede di Via Centralino 2. Annualmente vengono organizzate attività di sensibilizzazione e di aggregazione oltre a vacanza sollievo che riscuotono da anni un notevole successo.

Raggiungere il traguardo dei dieci anni di presenza sul territorio non

è cosa da poco, per questo abbiamo voluto organizzare alcune manifestazioni con ingresso gratuito a cui tutta la cittadinanza è invitata.

Grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini in questi primi dieci anni di attività, auguriamo a tutti di percorrere insieme tanta tanta strada.

la città

03 | settembre 2010

Periodico di informazione della Città di Sotto il Monte Giovanni XXIII
notiziario@comune.sottoilmontegiovanxiii.bg.it

Direttore responsabile
Luca Rossi

Coordinamento
Alessandra Fracasetti

Hanno collaborato
Silvia Agazzi - Eugenio Bolognini
Alan Chiappa - Maria Grazia Dadda
Francesco Micheletti - le Associazioni di Sotto il Monte Giovanni XXIII
Gruppo consiliare Uniti per Sotto il Monte

Progetto grafico
DeDaLab - www.dedablab.it

I gruppi consiliari di minoranza

Uno spazio per le minoranze del nostro Consiglio Comunale



Uniti per Sotto il Monte
Giampietro FERRARIS

Anche Celentano la pensa come noi

Nello scorso mese di luglio sul quotidiano *La Repubblica* è stata pubblicata una lettera di Adriano

Celentano che dice la sua in merito al nuovo PGT - Piano di Governo del Territorio - per la città di Milano ... Titolo: "Cemento al Parco Sud, milanesi svegliatevi". Prendiamo spunto da alcune parti della lettera per fare plauso della presa di posizione del "molleggiato" nazionale e ribadire il NO ad alcune scelte "troppo invasive" nei confronti dei nostri territori.

Dalla lettera: "... Pare che Milano abbia perso più di 700.000 abitanti negli ultimi anni (perché le condizioni di vita sono troppo costose, non adatte alle coppie

giovani con bambini che crescono asmatici e allergici in una città inquinata oltre ogni norma, poverissima di verde e quel poco di bellezza rimasta ha già un piede nella fossa), perciò non si capisce la velleità del Comune di Milano (sindaco, giunta e consiglieri di maggioranza) di prevenirne il ritorno di circa mezzo milione, se non per soddisfare i bisogni degli investitori immobiliari, considerando inoltre che il tipo di costruzioni non sono alla portata della maggioranza delle persone che vivono di stipendio. È così che con

i lineamenti di Ligresti, la giunta ci mostra il suo nuovo spaventoso sembiante: con la scusa di salvare l'economia, il Comune ha deciso di rendere edificabile gran parte del Parco Sud ...".

Dopo la lettura di questi passaggi, l'esercizio è abbastanza semplice: basta sostituire alcuni nomi di località e di "parchi"; spostarci di qualche km e immergerci nella nostra più piccola realtà locale... il risultato non cambia! Anche qui da noi, nell'Isola Bergamasca e a Sotto il Monte gli interessi che guidano le scelte sono soprattutto di sviluppo del business legato al costruire; di difesa delle rendite immobiliari; di consumo del suolo agricolo. Anche noi vi esortiamo e diciamo: "Cittadini, vigilate!".



Parco Sud

Enti Sovracomunali

Il Paese e le realtà circostanti

isola21



È nata "Isola 21": ventuno come i paesi dell'Isola Bergamasca e ventuno come il secolo che stiamo attraversando.

La nuova rivista, che sarà recapitata gratuitamente nelle case degli abitanti dell'Isola Bergamasca, intende affrontare temi quali la salute dei bergamaschi, la crisi economica, lo sviluppo del territorio e le sue eccellenze.

Il periodico, voluto dalla Comunità dell'Isola Bergamasca, è stato presentato ai Sindaci alla fine di maggio presso il ristorante "Settecento" di Presezzo.

Direttore Editoriale della rivista è Giuseppe Zois, direttore responsabile Lauro Di Teodoro.

Nel primo numero della rivista è stato riservato uno spazio importante al nostro Comune e al Beato Giovanni XXIII. di L. ROSSI

La Bacheca del Comune

Notizie in breve dagli uffici e dalla giunta

ORARI BIBLIOTECA

LUNEDÌ	-	-
MARTEDÌ	-	14.00-18.00
MERCOLEDÌ	9.00-12.00	14.00-18.00
GIOVEDÌ	-	14.00-18.00
VENERDÌ	-	14.00-18.00
SABATO	9.00-12.00	-

BIBLIOTECARIA: Dott.ssa Marta Valeria Locatelli
TEL.: 035.79.07.60
EMAIL: biblioteca@comune.sottoilmontegiovanixxiii.bg.it

Spettabili aziende e/o attività commerciali, il periodico d'informazione "La Nostra Città", ha raccolto sin dalla prima uscita un notevole gradimento. Il notiziario, realizzato interamente a colori e con una tiratura di circa 2000 copie, viene gratuitamente distribuito a tutte le famiglie di Sotto il Monte Giovanni XXIII e giunge in tutti i comuni e biblioteche dell'Isola Bergamasca.

L'obiettivo di questa iniziativa è quello di dotarsi di uno strumento d'informazione dinamico che possa raggiungere tutti i cittadini di Sotto il Monte Giovanni XXIII e le realtà limitrofe. Per l'anno 2010 sono previste tre uscite, compresa la presente.

L'Amministrazione Comunale intende offrire la possibilità di

inserire nel notiziario alcune spazi pubblicitari per le attività commerciali e/o le aziende.

Qualora la S.V. fosse interessata a questa proposta di promozione della Sua attività, La invito a contattare l'Ufficio Segreteria della Città di Sotto il Monte Giovanni XXIII - tel. 035.791343 int. 3 oppure segreteria@comune.sottoilmontegiovanixxiii.bg.it

Colgo l'occasione per ringraziare

le aziende e le realtà commerciali che sin dal primo momento hanno aderito a questo progetto sostenendo anche economicamente la realizzazione di questo periodico.

F.lli Bolognini S.N.C.

TERMOIDRAULICA
di Bolognini Pietro & C.

Via Budriago, 17
24030 Carvico
tel e fax 035.793509
cell 348.226592
e-mail giuseppebolognini@tiscali.it

FARMACIA SAN GIOVANNI

DR. STEFANO KEIM
Cell. 345 6503890

via Roncalli, 6 Sotto il Monte Giovanni XXIII Bg
Tel e Fax 035 791240 farmaciasgiovanni@libero.it

nell'ambito del gemellaggio

CITTÀ DI
SOTTO IL MONTE
GIOVANNI XXIII

dalla Baviera

Oktobberfest

Sotto il Monte Giovanni XXIII

l'originale
in Italia

8.9.10.11

ottobre 2010

direttamente dalla Baviera

cucina tipica birra Müllerbräu

ragazze in abito tradizionale bavarese

musica della banda di Altötting

**VENERDÌ**

h 18.30
Concerto
in Piazza e
corteo per
le strade
della banda
di Altötting.

h 19.30
Inizia la
festa con la
cerimonia
di stappo
della botte
di birra da
parte del
Sindaco
Eugenio
Bolognini.

Esibizione
della banda
della Città
di Altötting.

SABATO

h 11.00
Apertura
banchetti.

h 18.00
Si mangia
e si beve
allietati
dalla musica
della banda
della Città di
Altötting.

**DOMENICA**

h 10.00
Santa Messa.

h 11.00
Benvenuto
con la musica
della banda
della Città di
Altötting.
E poi si
mangia e si
beve.

h 18.00
Riapertura
banchetti
fino a
mezzanotte.

**LUNEDÌ**

h 18.00
Si festeggia
il Beato
Giovanni
XXIII.

Si mangia
e si beve
allietati
da musica
folkloristica.

Fuochi
d'artificio
e mercato
in piazza
per tutti.



presso

Palatenda di Sotto il Monte Giovanni XXIII

struttura coperta e riscaldata in Piazza Santa Maria in Brusicco

